

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3200 del 08/09/2016
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA BARBERINO SNC DI ROSSI SEBASTIANO E C. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "GESTIONE AREA ATTREZZATA PER CAMPER E ROULOTTES" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI COLI (PC), LOCALITA' PONTE BARBERINO N. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3272 del 07/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno otto SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **BARBERINO S.N.C. DI ROSSI SEBASTIANO E C.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "gestione area attrezzata per camper e roulotte" svolta nell'impianto sito in Comune di Coli (PC), Località Ponte Barberino n° 1.

## LA DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

### **Preso atto che:**

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Vista** l'istanza della Ditta BARBERINO S.N.C. DI ROSSI SEBASTIANO E C., avente sede legale in Comune di Coli, (PC), Località Ponte Barberino n° 1, presentata, ai sensi della vigente normativa, all'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta (svolgente la funzione di Sportello Unico anche per il Comune di Coli) e trasmessa dalla stessa Unione con nota PEC del 09/03/2016 (acquisita agli atti il 10/03/2016 con prot. n° PGPC/2016/2373) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "gestione area attrezzata per camper e roulotte" svolta nell'impianto sito in Comune di Coli (PC), Località Ponte Barberino n° 1;

**Riscontrato che** l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

**Vista**, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con note PEC del 31/05/2016 (acquisita agli atti in data 01/06/2016 con prot. n° PGPC/2016/5660) e del 28/07/2016 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/8089);

### **Verificato che:**

- le acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici e dal locale bar per un totale di 47 A.E.) vengono trattate mediante n° 2 fosse Imhoff, un degrassatore e da un sistema di trattamento finale, dimensionato per circa 50 A.E., costituito da un impianto di fitodepurazione a flusso sub-superficiale orizzontale;
- lo scarico di acque reflue domestiche in uscita dall'impianto di fitodepurazione recapita nel corpo idrico superficiale "Fiume Trebbia";

**Acquisiti** nel merito i pareri favorevoli espressi dal Comune di Coli con le seguenti note:

- nota del 24/06/2016, prot. n° 2103 (acquisita agli atti il 27/06/2016 con prot. n° PGPC/2016/6664), in merito allo scarico di acque reflue domestiche;
- nota del 06/08/2016, prot. n° 2646 (acquisito agli atti il 22/08/2016 con prot. n° PGPC/2016/9012), *"ai fini edilizi, urbanistici ed ambientali e fatto salvo i diritti di Terzi"*;

**Preso atto che** il Comune di Coli (PC), interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 (con nota Arpae del 15 aprile 2016 prot. n. 3675) non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostative in merito;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Visto**, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.G.R. n. 75 del 13 luglio 2016;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta BARBERINO S.N.C. DI ROSSI SEBASTIANO E C. per l'attività di "gestione area attrezzata per camper e roulotte" svolta nell'impianto sito in Comune di Coli, Località Ponte Barberino n° 1;

**DATO ATTO che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **BARBERINO S.N.C. DI ROSSI SEBASTIANO E C.** (C. FISC. 04378220968) per l'attività di "gestione area attrezzata per camper e roulotte" svolta nell'impianto sito in Comune di Coli (PC), Località Ponte Barberino n° 1 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo abilitativo:
  - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per uno scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel un corpo idrico superficiale "Fiume Trebbia";
2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche** avente recapito nel corpo idrico superficiale "Fiume Trebbia", le seguenti prescrizioni:
  - a) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale l'impianto di fitodepurazione è stato dimensionato;
  - b) i pozzetti posti a monte e a valle dell'impianto di fitodepurazione dovranno risultare sempre accessibili e consentire un'agevole ispezione;
  - c) il degrassatore e le fosse Imhoff dovranno essere realizzati conformemente ai punti 1 e 2 del-

la Tabella A della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;

- d) l'impianto di fitodepurazione deve essere realizzato in modo tale da limitare l'ingresso delle acque piovane, conferendo le giuste pendenze al terreno circostante l'impianto stesso;
- e) la scelta delle essenze da piantare deve essere fatta tenendo conto delle condizioni climatiche, in modo da favorire un buon sviluppo nel tempo ed una maggiore resistenza alle avversità. Dovranno essere impiegate essenze già ben sviluppate in modo che l'impianto entri più rapidamente a regime. Per il mantenimento delle funzioni evaporative è necessario provvedere alla periodica manutenzione della vegetazione;
- f) dovrà essere prevista la rimozione periodica dei fanghi in esubero dalle fosse Imhoff e dei grassi dal degrassatore;
- g) la documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento dovrà essere tenuta a disposizione degli organi di controllo;
3. **di fare salvo** che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
4. **di dare atto che:**
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
  - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
  - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica all'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
  - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta;

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
( dott.ssa Adalgisa Torselli)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**